

ROMA CAPITALE
 Ragioneria Generale Ufficio Prodotto
 Via dei Tombei di Civita 21
 17 MAR. 2022
 22919
 REI.....

ROMA CAPITALE
 Dipartimento Sviluppo Economico
 e Attività Produttive
 08 MAR 2022
 N.QH/.....14485.....

ROMA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

Proposta di Deliberazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Capitolina

OGGETTO: Norma transitoria di cui all'articolo 14, comma 1 della D.A.C. n. 47/2018, come modificata dalla D.A.C. n. 49/2019: conferma del divieto di apertura di attività commerciali e artigianali alimentari e di esercizi di vendita di souvenir

ROMA CAPITALE
 Segretariato Generale
 17 MAR 2022
 N.RG/.....7585.....

ROMA CAPITALE
 Ragioneria Generale
 09 MAR. 2022
 REI.....22171.....

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E ALLE PARI OPPORTUNITA'

Monica Lucarelli

Visto reso ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j)

del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

Francesco Paciello

Parere Ufficio proponente	Parere della Ragioneria Generale	Attestazione avvenuta assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18/8/2000 n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto. <i>non riliberata</i>	Il Direttore della Direzione Supporto giuridico-amministrativo agli Organi all'Amministrazione.
Il Direttore della Direzione Sportelli Unici Ing. Tonino Egiddi <i>[Signature]</i>	Il Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci <i>[Signature]</i>	F.to _____ Il Vice Segretario Generale F.to _____ Il Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti F.to <i>[Signature]</i>

PROPOSTA DELLA GIUNTA ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
DECISIONE
 n°7..... del.....18/3/2022.....

PREMESSO che

l'articolo 14, comma 1 del Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali ed artigianali nel territorio della Città Storica approvato con D.A.C. n.47/2018 e modificato con D.A.C. n.49/2019, ha previsto nel Sito Unesco e nelle vie indicate nel medesimo comma il divieto, per un periodo di tre anni a far dar data dall'entrata in vigore della D.A.C. n.47/2018, di attività di vendita al dettaglio di generi alimentari e di attività artigianali della tipologia alimentare, stabilendo altresì che i dati inerenti agli indici di saturazione riferiti ai singoli rioni ricadenti nel Sito Unesco sarebbero stati oggetto di revisione biennale in relazione agli eventuali mutamenti degli indici stessi;

il comma 2 del predetto articolo ha altresì disposto che: *"Entro il termine di cui al comma 1, l'Assemblea Capitolina, alla luce degli esiti della revisione degli indici di saturazione, adotterà apposito provvedimento per l'eventuale eliminazione del divieto previsto al comma 1"*;

la predetta revisione è stata effettuata nel corso dell'anno 2021 ed è riportata nel documento di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

i dati inerenti agli indici di saturazione in oggetto sono aggiornati alla data del 31.05.2021, successiva al termine biennale previsto dalla D.A.C. n. 47/2018, come modificata dalla D.A.C. n. 49/2019, al fine di produrre un'analisi dei predetti indici che consentisse un raffronto più realistico con quella precedente, tenuto conto del periodo emergenziale causato dalla pandemia COVID-19, con chiusura obbligatoria delle attività commerciali e assenza dei flussi turistici e della popolazione fluttuante;

la questione della permanenza o meno del divieto di cui all'articolo 14 allo scadere del termine di cui al comma 1 è stato oggetto di contenzioso avanti al giudice amministrativo;

al riguardo, il TAR Lazio, con Sentenza n.724/2022, ha stabilito l'obbligo per l'Assemblea Capitolina di adottare entro il termine di 90 giorni decorrenti dal 22.01.2022 un provvedimento espresso non solo per l'eventuale eliminazione del divieto in oggetto, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 14 sopra citato, ma anche per la conferma dello stesso;

CONSIDERATO che

dal documento riportante la revisione dei dati inerenti agli indici di saturazione riferiti ai singoli rioni ricadenti nel perimetro del Sito Unesco emerge che l'analisi relativa alle attività commerciali e artigianali alimentari ivi presenti è stata condotta confrontando i dati riferiti a tali attività, come riportati nel primo studio effettuato nel 2017 ed utilizzato a supporto dell'impianto regolamentare di cui alla D.A.C. n. 47/2018, modificata dalla D.A.C. n. 49/2019, con i dati relativi alle stesse tipologia di attività, aggiornati alla data del 31.05.2021;

la predetta analisi ha evidenziato, in linea con le disposizioni previste dal Regolamento approvato con le delibere sopra citate, una riduzione del numero complessivo delle suddette attività alimentari (esercizi di vicinato, laboratori artigianali, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande);

tale decremento induce a ritenere che la disciplina speciale delle attività presenti nel Sito Unesco in generale e, in particolare, il divieto previsto dall'articolo 14, comma 1 del Regolamento abbia

rappresentato uno strumento efficace nel perseguire l'alleggerimento della concentrazione di attività commerciali e artigianali alimentari da cui scaturiscono quei livelli di pressione antropica tali da compromettere la sostenibilità ambientale del territorio del Sito Unesco, che hanno indotto l'Amministrazione capitolina ad introdurre le predette disposizioni;

inoltre, al fine di disporre di una più completa e adeguata visione d'insieme del contesto di riferimento della previsione regolamentare di cui all'art. 14, comma 1, l'analisi è stata condotta anche relativamente alle vie ivi indicate, esterne al Sito Unesco, rappresentando una novità rispetto allo studio effettuato nel 2017;

anche i dati riferiti a tali vie, per i quali non è stato dunque possibile effettuare il confronto con analisi pregresse, hanno evidenziato, soprattutto per alcune vie, un superamento dei livelli di incidenza medi delle attività commerciali e artigianali alimentari;

VALUTATO che

le pronunce giurisdizionali di TAR e Consiglio di Stato hanno ritenuto che in presenza di una rete commerciale particolarmente densa, sostenuta da una domanda maggiore in quanto attratta dalla presenza di un patrimonio storico, artistico e culturale, la previsione del divieto di cui al predetto articolo 14 si pone quale misura congrua rispetto alle esigenze di preservare la vivibilità di ambiti territoriali sottoposti a forte pressione demografica, veicolare e di sviluppo commerciale, (TAR Lazio n. 7621/2019; Cons. Stato, V, n.139/2020);

la giurisprudenza ha chiarito altresì che, in linea generale, *"..devono considerarsi legittimi tutti gli interventi volti a regolamentare le attività economiche, qualora gli stessi siano necessari o proporzionati rispetto alla tutela dei beni costituzionalmente protetti: il principio di liberalizzazione delle attività economiche non è di portata assoluta e deve essere temperato dalle esigenze di tutela degli altri beni di valore costituzionale, tra questi la salvaguardia e tutela del territorio, dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici"* (Cons. Stato, V, n. 298/2019, Cons. Stato, V, 46/2021);

RITENUTO che

è necessario dare esecuzione alla Sentenza TAR Lazio n.724/2022 sopra citata, adottando un provvedimento espresso in ordine al divieto in argomento;

poiché l'analisi dei dati sopra citata è comunque riferita ad un periodo emergenziale, è opportuno, in previsione del termine dello stesso e di un'auspicabile ripresa del settore commerciale e dei flussi turistici, effettuare una ulteriore analisi dei medesimi dati rilevati nell'arco temporale di un anno dall'entrata in vigore del presente provvedimento, nelle more di una revisione generale del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 47/2018, come modificata dalla D.A.C. n. 49/2019;

pertanto, non appare congruo confermare il divieto previsto dall'art. 14, comma 1 del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 49/2019 per ulteriori tre anni;

è invece necessario confermare comunque il predetto divieto a decorrere dalla data di scadenza del termine di cui al comma 1 dell'art. 14 fino al 31 maggio 2023, nelle more della revisione del Regolamento sopra citato, perseguendo le stesse finalità di alleggerimento della concentrazione

delle attività alimentari nel Sito Unesco sottese al medesimo Regolamento, anche nell'ottica del contenimento dei fenomeni di assembramento e di cd. "malamovida" spesso correlati alla presenza massiva di attività commerciali e artigianali alimentari;

è altresì opportuno confermare, per lo stesso arco temporale, anche il divieto di apertura di esercizi che effettuano la vendita di souvenir, per le medesime motivazioni connesse alla tutela e al decoro delle aree di particolare pregio che si evincono dalle disposizioni regolamentari in argomento;

DATO ATTO che

con nota prot. QHH/13211 del 2.03.2022, l'Assessorato competente ha espresso specifico indirizzo riguardo ai contenuti del presente provvedimento;

nella riunione del 4 marzo 2022, le Associazioni di Categoria del settore maggiormente rappresentative sono state informate dell'intenzione di procedere alla predetta conferma;

VISTI

la Legge n.241/1990;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47 del 17 aprile 2018, come modificata dalla D.A.C. n. 49 del 25 giugno 2019;

PRESO ATTO che

in data 8/3/2022 il Direttore della Direzione Sportelli Unici del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, quale responsabile del Servizio - ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"

Il Direttore di Direzione
F.to T. Egiddi";

in data 8/3/2022 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive ha attestato - ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore
F.to F. Paciello";

in data ^{11/3/2022}.....il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla ~~regolarità~~ ^{NON RILEVANDA}
contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Il Ragioniere Generale
F.to A. Guiducci

preso atto che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

per i motivi espressi in narrativa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA
DELIBERA

di confermare, nelle more della revisione del Regolamento di cui alla D.A.C. n. 47/2018, come modificata dalla D.A.C. n. 49/2019, il divieto previsto dall'art. 14, comma 1 a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito dal medesimo comma 1 fino al 31 maggio 2023.



ALLEGATO A)

***Analisi degli indici di saturazione delle attività
commerciali e artigianali del settore alimentare situate
presso il sito UNESCO e nelle vie individuate dall'art. 14
della D.A.C. n. 49/2019***

A cura del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

ROMA







INDICE

1. Premessa e obiettivi dell'analisi	4
2. Nota metodologica	4
3. Conclusioni.....	5
4. Analisi delle attività commerciali alimentari situate nel sito UNESCO: Confronto evidenze 2021 vs 2017.....	7
4.1. Attività di vicinato, somministrazione e artigianato a Roma suddivisi per Municipio.....	7
4.2. Rapporto tra superficie e attività alimentari sul territorio dei Municipi	9
4.3. Rapporto tra popolazione abitante e attività alimentari sul territorio dei Municipi.....	11
4.4. Numero di attività alimentari ogni 100 abitanti sul territorio dei Municipi	13
4.5. Incidenza attività alimentari nel sito UNESCO	15
4.6. Incidenza attività alimentari per Rioni Sito Unesco	17
4.7. Densità per km ² attività alimentari nei Rioni all'interno del Sito UNESCO	19
4.8. Tassi di Saturazione Attività Alimentari per Rioni Sito Unesco.....	21
5. Incidenza attività alimentare situate presso le vie individuate dall'art. 14 della D.A.C. n. 49/2019	23
6. Allegati.....	25
6.1. Superficie territoriale dei Municipi in km ²	25
6.2. Densità territoriale settore alimentare per km ²	26
6.3. Numero abitanti per attività settore alimentare	27
6.4. Rapporto Attività Perimetro UNESCO con Totale Roma Capitale.....	28
6.5. Flussi turistici.....	29



1. PREMESSA E OBIETTIVI DELL'ANALISI

Le modifiche apportate alla regolamentazione comunale in materia di attività commerciali e artigianali nel settore alimentare dalla D.A.C. n. 49/2019, sono state rivolte alla **definizione di una regolamentazione ad hoc** relativamente alle **attività svolte all'interno di specifiche zone della Città Storica**. Tali modifiche si sono prevalentemente sostanziate in una **revisione delle modalità di insediamento** e di **svolgimento di nuove attività commerciali e artigianali** del settore **alimentare** al fine di tutelare la rete distributiva commerciale e artigianale della Città Storica e incrementare la qualità dell'offerta commerciale con particolare riferimento al territorio del sito UNESCO ove è stato previsto un **apposito divieto di apertura di attività commerciali e artigianali alimentari** (art. 14 della D.A.C. n. 49/2019).

Il presente studio, si prefigge l'obiettivo di analizzare le **variazioni occorse nel corso dell'ultimo quadriennio** relativamente all'**insediamento, l'apertura e la cessazione di attività commerciali e artigianali del settore alimentare** in ragione degli interventi apportati alla regolamentazione comunale in materia, **confrontando i risultati dell'anno in corso rispetto alla prima analisi condotta nel 2017**.

A tal proposito, al fine di raggiungere tale obiettivo, sono state analizzate le **attività commerciali e artigianali collocate all'interno del perimetro UNESCO** e i relativi Rioni.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 14 della D.A.C. n. 49/2019, il perimetro dell'analisi è stato esteso ad ulteriori **vie ricomprese nel perimetro delimitato dalle seguenti vie appartenenti**:

- Piazzale Tiburtino, Via Tiburtina, Piazzale del Verano, Via del Verano, Largo Passamonti, Via dello Scalo di San Lorenzo, Via di Porta Labicana;
- Viale di Tor di Quinto, Corso Francia, Via Flaminia, Via Bolsena, Via Guglielmo Imperiali di Francavilla, Via degli Orti della Farnesina, Via dei Duchi di Castro, Via della Farnesina, Via dei Prati della Farnesina, Largo Maresciallo Diaz.

Tale analisi rappresenta una **novità rispetto allo studio condotto nell'anno 2017** e pertanto su tali dati non è stato possibile effettuare il confronto con analisi pregresse.

2. NOTA METODOLOGICA

I dati delle attività di seguito riportati sono stati estratti dalla **Piattaforma GET** (Gestione Economica del Territorio) di Roma Capitale. I dati sono aggiornati al **31 maggio del 2021**. Si ricorda che una parte dei dati presenti all'interno della piattaforma GET sono stati oggetto di migrazione dal precedente sistema SIC utilizzato per l'analisi condotta nell'anno 2017.

Al fine di una corretta interpretazione e lettura dei dati riportati nell'analisi, di seguito si riportano alcune precisazioni sulle nomenclature utilizzate e sulle modalità utilizzate per la determinazione del perimetro di analisi:

- Nella categoria "Somministrazioni alimenti e bevande" sono ricomprese le attività di somministrazione alimenti e bevande altrimenti cd. "pure" o "piene" come disciplinate dalla D.C.C. n. 35/2010;
- Nella categoria "Altre Attività di Somministrazione" sono ricomprese le attività di somministrazione alimenti e bevande disciplinate dall'art. 18 c.1 e c.2 della D.C.C. n. 35/2010 ad esclusione delle attività svolte nelle librerie, nei circoli privati aderenti ad enti nazionali e nelle attività di intrattenimento e svago disciplinate dall'art. 13 della D.C.C. n. 35/2010;
- Nella categoria "Esercizi di vicinato alimentare", ove non indicato diversamente, sono ricomprese le attività di esercizio di vicinato del settore alimentare e del settore alimentare e non alimentare;



- Negli elaborati in allegato, laddove è indicato "Attività Alimentare" si intende la sommatoria delle attività delle categorie somministrazioni alimenti e bevande, altre attività di somministrazione, esercizi di vicinato alimentare e laboratori artigiani alimentari.

L'estrazione dei dati presenti sulla piattaforma GET è stata effettuata tenendo in considerazione:

- Il **numero di attività commerciali e artigianali del settore alimentare, alimentare e non alimentare e non alimentare presenti sull'intero territorio capitolino dei 15 municipi;**
- Il **numero di Rioni (21) e le relative vie ricomprese all'interno del perimetro UNESCO;**
- Le **attività ricomprese nel perimetro delimitato dalle vie indicate dall'art. 14 della D.A.C. n. 49/2019 e dalla D.A.C. n. 43/2019 (cd. zona Municipio II/San Lorenzo);**
- Le **attività commerciali analizzate sono state quelle con un indirizzo e/o un civico presente sulla banca dati della piattaforma che fosse ricompreso nei Rioni individuati all'interno dei limiti del perimetro UNESCO, come individuato dalla Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità adottata dalla Conferenza Generale dell'UNESCO di Parigi nel 1972;**
- Le **grandezze numeriche e percentuali** presenti nelle tabelle si riferiscono al **numero di singole attività presenti sul territorio capitolino senza tenere in considerazione la relativa dimensione in termini di articolazione territoriale (es. dimensione locali commerciali).**

Per quanto riguarda i Rioni ricompresi nel sito UNESCO sono state individuate **due soglie di saturazione:**

- **media delle percentuali** calcolate per ogni km² dove relativamente alle **attività rientranti nel settore "alimentare"** rispetto al totale delle attività "alimentari" presenti nel sito Unesco (cd. incidenza);
- **media della densità delle attività "alimentari" per km²** nei singoli rioni rispetto all'estensione territoriale del sito UNESCO.

Come anticipato, al fine di fornire una rappresentazione delle variazioni occorse rispetto al numero e la densità delle attività commerciali situate nel perimetro UNESCO, sono stati utilizzati come *benchmark* di riferimento gli **indicatori** (es. densità per kmq) nonché i **tassi di saturazione** presenti nello **studio** già elaborato dal **Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive** relativamente all'anno 2017.

Per quanto concerne l'analisi dei dati relativi alle attività situate nella **zona San Lorenzo/Municipio II**, sono stati utilizzati i dati presenti sulla piattaforma GET relativamente alle attività commerciali e artigianali del settore alimentare utilizzando come *driver* di estrazione le **vie indicate all'art. 14 c.1 della D.A.C. n. 49/2019.**

Al fine di individuare le attività commerciali e artigianali alimentari ricomprese nel **perimetro delle vie indicate dalla D.A.C. n. 49/2019** – Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali ed artigianali nel territorio della Città Storica è stato utilizzato come **strumento di supporto all'analisi la D.A.C. n. 43/2019 – Regolamento della Polizia Urbana**, contenente le **tabelle cartografiche delle vie ricomprese nel perimetro delle vie indicate dall'art. 14 della D.A.C. n. 49/2019.**

3. CONCLUSIONI

Rispetto al precedente studio elaborato nel 2017, l'analisi relativa alle attività commerciali presenti sull'**intero territorio di Roma Capitale** ha evidenziato un **complessivo aumento delle attività commerciali e artigianali** oggetto della presente analisi passate da **105.938 a 106.792** per un **incremento pari a circa il 0,8%**. Tale aumento è da attribuire prevalentemente a:

- **complessivo aumento degli esercizi di vicinato alimentare (+ 7% - da 11.428 a 12.243)** e degli esercizi di vicinato **alimentare e non alimentare (+19% - da 6.080 a 7.205);**



- **complessiva riduzione degli esercizi di vicinato non alimentare** (-1% - da 37.736 a 37.541);
- **complessivo aumento delle attività di somministrazione alimenti e bevande** (+24% - da 11.893 a 14.711) e **riduzione delle altre attività di somministrazione** (-5% - da 2.813 a 2.683);
- **complessiva riduzione delle attività di laboratorio artigianale alimentare** (-25% - da 9.930 a 7.456) e delle **attività di laboratorio artigianale non alimentare** (-4% - da 26.058 a 24.953).

Per quanto concerne, invece, l'analisi relativa alle **attività commerciali e artigianali alimentari presenti nel perimetro UNESCO** ha evidenziato, in linea con le disposizioni previste dalla D.A.C. n. 49/2019, una **complessiva riduzione delle attività passate da 7.648 a 6.654** con un **decremento di circa il 13%**. In particolare, tale diminuzione è da attribuire prevalentemente alla:

- **complessivo incremento delle attività commerciali e artigianali alimentari sull'intero territorio di Roma Capitale**, passate da 42.144 a 44.298 (+5%). In particolare, escludendo le attività ricomprese nel perimetro UNESCO l'aumento delle attività è stato ancor maggior, pari al 9%.
- **complessiva riduzione delle attività commerciali e artigianali alimentari situate presso il sito UNESCO**, passate da 7.648 a 6.654 (-13%). In particolare, è stata evidenziata una riduzione rilevante per quanto riguarda le attività di esercizio di vicinato alimentare (-14% -da 3.235 a 2.770), dei laboratori artigiani alimentari (- 37% - da 1.843 a 1.163).

Infine, in merito a quanto emerso dall'**analisi delle attività commerciali e artigianali alimentari presenti nelle vie individuate dalla D.A.C. n. 49/2019** (cd. zona Municipio II/San Lorenzo) sono state evidenziati i seguenti livelli di incidenza:

- è stata rilevata un'**incidenza media delle attività commerciali e artigianali** sulle vie oggetto dell'analisi pari al **2,6%**
- le principali che risultano superare l'incidenza media sono **Via Flaminia (21%), Via Tiburtina (29%), Via della Farnesina (4%), Via dei Volsci (4,4%), Via dei Sabelli (4%), Via degli Orti della Farnesina (3%), Via degli Equi (4%) e Piazzale di Ponte Milvio (4%)**



4. ANALISI DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ALIMENTARI SITUATE NEL SITO UNESCO: CONFRONTO EVIDENZE 2021 VS 2017

4.1. Attività di vicinato, somministrazione e artigianato a Roma suddivisi per Municipio

Municipi	Esercizio di Vicinato Alimentare	Esercizio di Vicinato Alimentare e non Alimentare	Esercizio di Vicinato Non Alimentare	Somministrazione Alimenti e Bevande	Altre Attività di Somministrazione	Laboratorio Artigianale e non alimentare	Laboratorio Artigianale e non Alimentare	Totale Attività
Municipio I	2.189	1.160	8.413	2.984	338	1.470	4.019	20.573
Municipio II	1.190	511	3.640	1.690	261	600	1.579	9.471
Municipio III	572	373	1.873	798	202	333	968	5.119
Municipio IV	482	304	1.227	772	271	443	1.489	4.988
Municipio V	1.310	1.014	3.266	1.388	144	672	3.248	11.042
Municipio VI	704	492	1.556	657	116	606	2.361	6.492
Municipio VII	1.471	944	4.364	1.816	224	829	2.040	11.688
Municipio VIII	509	363	1.429	743	217	336	938	4.535
Municipio IX	239	123	1.009	223	125	160	553	2.432
Municipio X	790	377	2.027	949	285	541	1.527	6.496
Municipio XI	630	243	1.600	536	98	293	1.611	5.011
Municipio XII	565	355	1.722	713	176	341	1.372	5.244
Municipio XIII	407	283	1.361	421	73	280	1.132	3.957
Municipio XIV	562	402	1.589	654	132	353	978	4.670
Municipio XV	623	261	2.465	367	21	199	1.138	5.074
Totale 2021	12.243	7.205	37.541	14.711	2.683	7.456	24.953	106.792
Totale 2017	11.428	6.080	37.736	11.893	2.813	9.930	26.058	105.938
Variazione 2021-2017 (%)	+7%	+19%	-1%	+24%	-5%	-25%	-4%	+1%

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive



I dati sopra riportati indicano la presenza delle varie tipologie di esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande. L'analisi delle attività di vicinato, somministrazione e artigianato presenti sui diversi Municipi del territorio capitolino sono complessivamente aumentate rispetto all'analisi del 2017 passando da 105.938 a 106.792 (+0,8%). In particolare, l'analisi condotta ha evidenziato che:

- gli esercizi di vicinato alimentare sono complessivamente aumentati, passando da **11.428 a 12.243 (+7%)**;
- gli esercizi di vicinato alimentare e non alimentare sono complessivamente aumentati passando da **6.080 a 7.205 (+19%)**;
- gli esercizi di vicinato non alimentare sono complessivamente diminuiti passando da **37.736 a 37.541 (-1%)**;
- le attività di somministrazione alimenti e bevande sono complessivamente aumentate passando da **11.893 a 14.711 (+24%)**;
- le altre attività di somministrazione sono complessivamente diminuite passando da **2.813 a 2683 (-5%)**;
- le attività di laboratorio artigianale alimentare sono complessivamente diminuite passando da **9.930 a 7.456 (-25%)**;
- le attività di laboratorio artigianale non alimentare sono complessivamente diminuite passando da **26.058 a 24.953 (-4%)**.

Inoltre, risulta evidente dall'analisi condotta, l'elevata concentrazione delle varie tipologie di attività alimentari e non alimentari nell'area dell'attuale Municipio I pari a 20.573 (circa il 19% di quelle presenti su tutto il territorio di Roma). Con particolare riferimento alla distribuzione delle attività ricomprese nel settore alimentare, il Municipio I presenta:

- numero di attività di somministrazione pari a 3.325 (2.987+338) circa il 16% del totale attività presenti su tutto il territorio di Roma;
- numero di attività di laboratorio artigianale alimentare sono pari a 1.470 circa il 7% del totale attività presenti su tutto il territorio di Roma;
- numero di esercizi di vicinato alimentare e non alimentare sono pari a 3.349 circa il 16% del totale attività presenti su tutto il territorio di Roma.

Rispetto all'analisi condotta nel 2017, la **distribuzione delle attività presenti nel territorio del Municipio I risulta complessivamente diminuita passando da 26.151 a 20.573 (-21%)**. In particolare, tale riduzione è da attribuire a:

- **complessiva riduzione degli esercizi di vicinato alimentare (-18%)**, passati da 2.668 a 2.189;
- **complessiva riduzione degli esercizi di vicinato non alimentare (-24%)**, passati da 11.123 a 8.413;
- **complessiva riduzione degli esercizi di vicinato alimentare e non alimentare (-11%)**, passati da 1.311 a 1.160;
- **complessivo aumento delle attività di somministrazione alimenti e bevande (+9%)**, passate da 2.725 a 2.984;
- **complessiva riduzione delle altre attività di somministrazione alimenti e bevande (-37%)**, passate da 543 a 338;
- **complessiva riduzione delle attività di laboratorio artigianale alimentare (-38%)**, passati da 2.370 a 1.470;
- **complessiva riduzione delle attività di laboratorio artigianale non alimentare (-2%)**, passati da 4.083 a 4.019.



4.2. Rapporto tra superficie e attività alimentari sul territorio dei Municipi

Municipi	Totale attività per Municipio (A)	Superficie in kmq (B)	Esercizio di Vicinato Alimentare (C)	Somministrazioni e Alimenti e Bevande e altre attività di somministrazione e (D)	Laboratorio Artigianale e non alimentare (E)	1970	1975	1980	1985	1990	1995	2000	2005	2010	2015	2021
Municipio I	8,141	19,91	3,349	3,322	1,470	168,21	199,85	166,85	164,14	73,83	119,04					
Municipio II	4,252	19,58	1,701	1,951	600	86,87	76,61	99,64	74,36	30,64	37,03					
Municipio III	2,278	97,82	945	1.000	333	9,66	7,59	10,22	7,88	3,40	3,93					
Municipio IV	2,272	49,15	786	1.043	443	15,99	14,20	21,22	10,58	9,01	10,78					
Municipio V	4,528	26,98	2,324	1.532	672	86,14	71,02	56,78	50,19	24,91	32,77					
Municipio VI	2,575	113,35	1,196	773	606	10,55	7,91	6,82	6,33	5,35	6,28					
Municipio VII	5,284	46,75	2,415	2.040	829	51,66	41,48	43,64	34,22	17,73	24,43					
Municipio VIII	2,168	47,29	872	960	336	18,44	16,92	20,30	16,39	7,11	9,49					
Municipio IX	870	183,17	362	348	160	1,98	1,23	1,90	0,30	0,87	0,64					
Municipio X	2,942	150,64	1.167	1.234	541	7,75	6,47	8,19	8,01	3,59	4,57					
Municipio XI	1,800	70,88	873	634	293	12,32	10,96	8,94	9,72	4,13	4,56					
Municipio XII	2,150	73,13	920	889	341	12,58	11,38	12,16	10,54	4,66	6,37					
Municipio XIII	1,464	68,67	690	494	280	10,05	8,13	7,19	6,16	4,08	5,58					
Municipio XIV	2,103	131,28	964	786	353	7,34	6,15	5,99	4,30	2,69	3,43					
Municipio XV	1,471	186,7	884	388	199	4,73	4,62	2,08	2,87	1,07	1,64					
Totale 2021	44,298	1285,3	19,448	17,394	7,456	15,13	-	13,53	-	5,80	-	-	-	-	-	-
Totale 2017	42,144	1285,3	17,508	14,706	9,930	13,62	13,62	11,44	11,44	7,73	7,73	7,73	7,73	7,73	7,73	7,73
Variazione 2021-2017 (%)	+5%	0%	+11%	+18%	-25%	+11%	-	+18%	-	-25%	-	-	-	-	-	-

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce esercizi di vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore alimentare e non alimentare



I dati sopra riportati indicano la presenza delle varie tipologie di esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande e la relativa densità rispetto alla superficie territoriale complessiva dei 15 Municipi di Roma Capitale. L'analisi ha evidenziato un complessivo incremento delle attività presenti sul territorio capitolino passate da 42.144 a 44.298 (+5%), del n. di esercizio di vicinato alimentare passati da 13,62 a 15,13 ogni kmq (+11%) e delle attività di somministrazione alimenti e bevande che sono passate da 11,44 a 13,53 ogni kmq (+18%). Risultano invece registrare un complessivo decremento della densità le attività di laboratorio artigiano alimentare passate da 7,73 a 5,8 ogni kmq (-25%).

In particolare, l'analisi ha evidenziato che i principali Municipi ad aver riscontrato delle variazioni sostanziali rispetto al 2017 sono:

- **Municipio I:** complessiva riduzione del n. di esercizi di vicinato ogni km² passati da 199,85 a 168,21 (-16%) e dei laboratori artigiani ogni km² passate da 119,04 a 73,83 (-38%);
- **Municipio II:** complessivo aumento del n. di esercizi di vicinato ogni km² passati da 76,61 a 86,87 (+13%), delle attività di somministrazione e delle altre attività di somministrazione passate da a 74,36 a 99,64 (+34%) e riduzione dei laboratori artigiani passati da 37,03 a 30,64 (-17%);
- **Municipio VII:** complessivo aumento del n. di esercizi di vicinato ogni km² passati da 41,48 a 51,66 (+24%), delle attività di somministrazione e delle altre attività di somministrazione passate da a 34,22 a 43,64 (+27%) e riduzione dei laboratori artigiani passati da 24,43 a 17,73 (-27%).



4.3. Rapporto tra popolazione abitante e attività alimentari sul territorio dei Municipi

Municipi	Totale attività per Municipio (A)	Popolazione residente (2020) (B)	Esercizio di Vicinato Alimentare (C)	Somministrazione e altre attività di somministrazione (D)	Laboratorio Artigianali Alimentari (E)						
Municipio I	8.141	165.435	3.349	3.322	1.470	49,40	46,60	49,80	56,74	112,54	78,24
Municipio II	4.252	166.007	1.701	1.951	600	97,59	112,24	85,09	115,63	276,68	232,21
Municipio III	2.278	203.436	945	1.000	333	215,28	276,31	203,44	265,91	610,92	533,90
Municipio IV	2.272	173.284	786	1.043	443	220,46	253,55	166,14	340,35	391,16	333,93
Municipio V	4.528	240.032	2.324	1.532	672	103,28	129,07	156,68	182,65	357,19	279,75
Municipio VI	2.575	254.379	1.196	773	606	212,69	287,11	329,08	358,68	419,77	361,71
Municipio VII	5.284	300.720	2.415	2.040	829	124,52	158,88	147,41	192,55	362,75	269,77
Municipio VIII	2.168	129.152	872	960	336	148,11	163,98	134,53	169,26	384,38	292,16
Municipio IX	870	182.770	362	348	160	504,89	805,42	525,20	3.309,56	1.142,31	1.555,78
Municipio X	2.942	229.511	1.167	1.234	541	196,67	237,66	185,99	191,98	424,23	336,81
Municipio XI	1.800	153.472	873	634	293	175,80	200,24	242,07	225,81	523,80	481,69
Municipio XII	2.150	139.809	920	889	341	151,97	169,60	157,27	183,01	410,00	302,80
Municipio XIII	1.464	131.429	690	494	280	190,48	240,41	266,05	317,13	469,39	350,25
Municipio XIV	2.103	190.191	964	786	353	197,29	237,64	241,97	340,03	538,78	426,17
Municipio XV	1.471	159.342	884	388	199	180,25	185,60	410,68	299,04	800,71	521,12
Totale 2021	44.298	2.818.969	19.448	17.394	7.456	144,95	162,07	162,07	-	378,08	-
Totale 2017	42.144	2.876.227	17.508	14.706	9.930	164,28	164,28	195,58	195,58	289,65	289,65
Variazione 2021-2017 (%)	+5%	-1,99%	+11%	+18%	-25%	-12%	-	-17%	-	+31%	-

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce esercizi di vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore artigianale e non alimentare

I dati sopra riportati indicano la presenza delle varie tipologie di esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande e la relativa densità rispetto alla popolazione abitante nei 15 Municipi di Roma Capitale. L'analisi condotta ha evidenziato un complessivo aumento della densità delle attività commerciali e artigianali del settore alimentare rappresentato dall'aumento del numero di abitanti che hanno accesso ad una specifica attività sull'intero territorio capitolino. In particolare, hanno registrato un aumento della densità il numero di abitanti per ogni esercizio di vicinato alimentare passati da 164,34



a 144,95 (-12%) e delle attività di somministrazione e altre somministrazioni passate da 195,58 a 162,07 (-17%). È stata rilevata, invece, una riduzione della densità dei laboratori artigianali alimentari passate ad essere da 1 ogni 289,65 abitanti a 378,08 (+31%).

Risulta evidente l'elevata densità delle attività nel Municipio I (49,4 abitanti per ogni esercizio di vicinato, 49,8 per le somministrazioni e 112,54 per i laboratori artigianali), nel Municipio II (97,59 abitanti per ogni esercizio di vicinato, 85,09 per le somministrazioni e 276,68 per i laboratori artigianali) e nel Municipio VII (53,48 abitanti per ogni esercizio di vicinato, 63,31 per le somministrazioni e 155,79 per i laboratori artigianali).

Rispetto all'analisi condotta nel 2017, le variazioni più significative al numero di abitanti per tipologia di attività alimentare riguardano:

- **Municipio VI:** complessivo aumento della densità delle attività alimentari conseguentemente all'aumento del numero di abitanti per ogni esercizio di vicinato passati da 287,11 a 212,69 (-26%), per ogni attività di somministrazione e delle altre attività di somministrazione passati da 358,68 a 329,08 (-8%) e riduzione della densità relativa ai laboratori artigianali alimentari passati da 361,71 a 419,77 (+16%);
- **Municipio XV:** complessiva diminuzione della densità delle attività alimentari conseguentemente all'aumento del numero di abitanti per ogni attività di somministrazione e delle altre attività di somministrazione passati da 299,04 a 410,68 (+27%) e per ogni laboratorio artigianale alimentare passati da 521,12 a 800,71 (+35%).



4.4. Numero di attività alimentari ogni 100 abitanti sul territorio dei Municipi

Municipi	Totale attività per Municipio (A)	Popolazione residente (2020) (B)	Esercizio di Vicinato Alimentare (C)	Somministrazione e altre attività di somministrazione (D)	Laboratorio Artigianali Alimentari (E)						
Municipio I	8.141	165.435	3.349	3.322	1.470	2,02	2,15	2,01	1,76	0,89	1,28
Municipio II	4.252	166.007	1.701	1.951	600	1,02	0,89	1,18	0,86	0,36	0,43
Municipio III	2.278	203.436	945	1.000	333	0,46	0,36	0,49	0,38	0,16	0,19
Municipio IV	2.272	173.284	786	1.043	443	0,45	0,39	0,60	0,29	0,26	0,30
Municipio V	4.528	240.032	2.324	1.532	672	0,97	0,77	0,64	0,55	0,28	0,36
Municipio VI	2.575	254.379	1.196	773	606	0,47	0,35	0,30	0,28	0,24	0,28
Municipio VII	5.284	300.720	2.415	2.040	829	0,80	0,63	0,68	0,52	0,28	0,37
Municipio VIII	2.168	129.152	872	960	336	0,68	0,61	0,74	0,59	0,26	0,34
Municipio IX	870	182.770	362	348	160	0,20	0,12	0,19	0,03	0,09	0,06
Municipio X	2.942	229.511	1.167	1.234	541	0,51	0,42	0,54	0,52	0,24	0,30
Municipio XI	1.800	153.472	873	634	293	0,57	0,50	0,41	0,44	0,19	0,21
Municipio XII	2.150	139.809	920	889	341	0,66	0,59	0,64	0,55	0,24	0,33
Municipio XIII	1.464	131.429	690	494	280	0,52	0,42	0,38	0,32	0,21	0,29
Municipio XIV	2.103	190.191	964	786	353	0,51	0,42	0,41	0,29	0,19	0,23
Municipio XV	1.471	159.342	884	388	199	0,55	0,54	0,24	0,33	0,12	0,19
Totale 2021	44.298	2.818.969	19.448	17.394	7.456	0,69	-	0,62	-	0,26	-
Totale 2017	42.144	2.876.227	17.508	14.706	9.930	0,61	0,61	0,51	0,51	0,35	0,35
Variazione 2021-2017 (%)	+5%	-1,99%	+11%	+18%	-25%	+13%	-	+21%	-	-23%	-

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce esercizi di vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore alimentare e non alimentare

Al fine di fornire un ulteriore dettaglio sui livelli di densità delle attività alimentari presenti nel territorio dei Municipi di Roma Capitale, è stata ampliata l'analisi precedentemente condotta nel 2017 aggiungendo indicatori che consentono di analizzare anche il numero di attività commerciali ogni 100 abitanti. Tale analisi



contiene l'elaborazione dei dati relativi al 2021 nonché la rielaborazione di quelli relativi al 2017 al fine di consentire un adeguato confronto dei due periodi oggetto del presente report. La tabella evidenzia, come sia aumentata complessivamente la densità territoriale degli esercizi di vicinato (+13%) (passati da 0,61 a 0,69 ogni 100 abitanti) e delle attività somministrazioni e delle altre somministrazioni (+21%) (passate da 0,51 a 0,62 ogni 100 abitanti). È complessivamente diminuita, invece, la densità dei laboratori artigianali alimentari (-23%) (passati da 0,35 a 0,26 ogni 100 abitanti).

Le principali variazioni che si sono registrate rispetto all'analisi condotta nel 2017, riguardano i seguenti Municipi:

- **Municipio VI:** aumento complessivo del n. di esercizi di vicinato alimentari passati da 0,35 a 0,47 ogni 100 abitanti (+34%), alle attività di somministrazione e altre somministrazioni passate da 0,28 a 0,30 ogni 100 abitanti (+7%) e riduzione dei laboratori artigianali alimentari passati da 0,28 a 0,24 ogni 100 abitanti (-14%);
- **Municipio XV:** riduzione complessiva del n. attività di somministrazione e altre somministrazioni passate da 0,33 a 0,24 ogni 100 abitanti (-27%) e dei laboratori artigianali alimentari passati da 0,19 a 0,12 ogni 100 abitanti (-37%);



4.5. Incidenza attività alimentari nel sito UNESCO

Tipologia di attività	Attività alimentari e artigianali situate nel perimetro Unesco		Totale Attività commerciali e artigianali altri Municipi		Totale attività commerciali e artigianali alimentari Roma		Totale attività presenti sul territorio di Roma Capitale		% Attività alimentari del sito Unesco sul totale attività alimentari di Roma		% Attività alimentari del sito Unesco sul totale attività presenti sul territorio di Roma Capitale	
	2021	2017	2021	2017	2021	2017	2021	2017	2021	2017	2021	2017
	Somministrazione alimenti e bevande	2.418	2.135	12.293	9.758	14.711	11.893	-	-	16%	18%	2%
Altre attività di somministrazione	303	435	2.380	2378	2.683	2.813	-	-	11%	15%	0%	0%
Laboratori artigianali alimentari	1.163	1.843	6.293	8087	7.456	9930	-	-	16%	19%	1%	2%
Esercizio di vicinato alimentare	2.770	3.235	16.678	14273	19.448	17508	-	-	14%	18%	3%	3%
Totale	6.654	7.648	37.644	34.496	44.298	42.144	106.792	105.938	15%	18%	6%	7%
Variazione 2021-2017 (%)	-13%	+9%	+5%	+1%	-17%	-14%						

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore alimentare e non alimentare

Dalla tabella emerge che la concentrazione delle attività di carattere alimentare situate presso il sito UNESCO rappresentano il 15% rispetto al totale delle attività alimentari di Roma e il 6% rispetto al totale delle attività commerciali e artigianali presenti sul territorio capitolino. Il dato registra una decrescita rispetto all'analisi del 2017 che riportava per il primo un'incidenza del 18% mentre per il secondo del 7%.

Rispetto all'analisi elaborata nel 2017, le variazioni più significative riguardano:



- **complessivo incremento delle attività commerciali alimentari sull'intero territorio di Roma Capitale**, passate da 42.144 a 44.298 (+5%). In particolare, escludendo le attività ricomprese nel perimetro UNESCO l'aumento delle attività è stato ancor maggior, pari al 9%.
- **complessiva riduzione delle attività commerciali alimentari situate presso il sito UNESCO**, passate da 7.648 a 6.654 (-13%). In particolare, è stata evidenziata una riduzione rilevante per quanto riguarda le attività di esercizio di vicinato alimentare (-14% -da 3.235 a 2.770), dei laboratori artigiani alimentari (- 37% - da 1.843 a 1.163) e delle altre attività di somministrazione (-30% - da 435 a 303)



Relazione ed analisi dei dati relativi alle attività commerciali del settore alimentare situate presso il sito UNESCO

4.6. Incidenza attività alimentari per Rioni Sito Unesco

Rioni	Esercizi di vicinato alimentari		Laboratori artigianali alimentari		Altre Attività di Somministrazione		Somministrazioni alimenti e bevande		Attività commerciali e artigianali alimentari		Distribuzione media attività nei Rioni del perimetro UNESCO	
	n. complessivo attività	% su totale attività Rione	n. complessivo attività	% su totale attività Rione	n. complessivo attività	% su totale attività Rione	n. complessivo attività	% su totale attività Rione	Totale attività (2021)	% attività Rione su totale UNESCO 2021	% attività Rione su totale UNESCO 2021	% attività Rione su totale UNESCO 2021
Rione Monti	387	48%	156	19%	47	6%	222	27%	812	21%	948	12%
Rione Trevi	139	37%	57	15%	17	5%	163	43%	376	34%	411	6%
Rione Colonna	122	41%	43	15%	15	5%	114	39%	294	28%	342	4%
Rione Campo Marzio	162	41%	225	46%	11	3%	163	42%	392	30%	486	6%
Rione Pigna	56	48%	58	45%	5	4%	34	29%	117	29%	128	2%
Rione Ponte	130	43%	127	39%	3	1%	107	36%	301	30%	329	5%
Rione Parione	173	42%	178	39%	6	1%	143	35%	414	24%	453	6%
Rione Regola	80	39%	91	43%	8	4%	77	38%	204	29%	211	3%
Rione Sant'Eustachio	103	42%	112	42%	5	2%	85	35%	245	29%	269	4%
Rione Campitelli	19	38%	26	45%	4	8%	20	40%	50	31%	58	1%
Rione Sant'Angelo	52	47%	57	56%	3	3%	32	29%	110	16%	101	1%
Rione Ripa	27	32%	31	39%	16	19%	32	38%	84	38%	79	1%
Rione Trastevere	262	40%	297	36%	19	3%	248	38%	658	29%	821	11%
Rione Borgo	113	45%	110	41%	5	2%	69	27%	251	23%	271	4%
Rione Celio	72	45%	72	42%	4	3%	49	31%	159	26%	170	2%
Rione Esquilino	325	48%	410	50%	37	5%	228	34%	675	26%	818	10%
Rione Ludovisi	73	29%	103	32%	17	7%	122	48%	254	36%	325	4%
Rione Sallustiano	67	34%	95	40%	12	6%	79	40%	198	28%	238	3%
Rione Castro Pretorio	271	37%	311	39%	55	8%	314	43%	728	34%	796	11%
Rione Testaccio	104	43%	122	42%	7	3%	77	32%	241	24%	293	4%
Rione San Saba	33	36%	41	41%	7	8%	40	44%	91	41%	101	1%
Totale	2.770	42%	1.163	17%	303	5%	2.418	36%	6.654	28%	7.648	4,8%
Variazione 2021-2017 (%)		-14%		-37%		-30%		+13%		-13%		0%

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce esercizi di vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore alimentare e non alimentare

La percentuale media della presenza di attività del settore alimentare nei Rioni rispetto alle attività alimentari presenti nel sito UNESCO è pari al 4,8%. Tale percentuale media viene presa come soglia di saturazione.

Rispetto alla analisi condotta nel 2017, le variazioni più significative riguardano:



- **Rione Monti:** per quanto concerne il Rione Monti, rispetto a quanto evidenziato nell'analisi del 2017, è stato registrato un aumento delle attività di somministrazione alimenti e bevande passate da 195 a 222 (+13%). Sono state, invece, riscontrate delle considerevoli riduzioni per quanto riguarda le altre attività di somministrazione passate da 69 a 47 (-32%), dei laboratori artigiani passati da 232 a 156 (-32%) e degli esercizi di vicinato passati da 452 a 387 (-14%);
- **Rione Colonna:** per quanto concerne il Rione Colonna, rispetto a quanto evidenziato nell'analisi del 2017, è stato registrato un aumento delle attività di somministrazione alimenti e bevande passate da 96 a 114 (+19%), mentre è stata riscontrata una diminuzione delle altre attività di somministrazione passate da 19 a 15 (-21%), dei laboratori artigiani passati da 78 a 43 (-44%) e gli esercizi di vicinato passati da 144 a 122 (-15%);
- **Rione Campo Marzio:** per quanto concerne il Rione Campo Marzio, rispetto a quanto evidenziato nell'analisi del 2017, è stato registrato un aumento delle attività di somministrazione alimenti e bevande passate da 147 a 163 (+11%), mentre è stata riscontrata una diminuzione dei laboratori artigiani passati da 102 a 56 (-45%) e degli esercizi di vicinato passati da 225 a 162 (-28%);
- **Rione Esquilino:** per quanto concerne il Rione Esquilino, rispetto a quanto evidenziato nell'analisi del 2017, è stato registrato un aumento delle attività di somministrazione alimenti e bevande passate da 214 a 228 (+6%), mentre è stata riscontrata una diminuzione delle altre attività di somministrazione passate da 45 a 37 (-17%), i laboratori artigiani passati da 149 a 85 (-43%) e gli esercizi di vicinato passati da 410 a 325 (-21%).



Relazione ed analisi dei dati relativi alle attività commerciali del settore alimentare situate presso il sito UNESCO

4.7. Densità per km² attività alimentari nei Rioni all'interno del Sito UNESCO

Rioni	Superficie in kmq	Esercizi di vicinato alimentari		Laboratori artigianali alimentari		Altre Attività di Somministrazione		Somministrazioni alimenti e bevande		Attività commerciali e artigianali perimetro UNESCO		Densità attività commerciali e artigianali alimentari		
		n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	Totale attività (2021)	Densità complessiva attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	
Rione Monti	1,6508	387	234	156	94	141	47	28	134	118	812	948	492	574
Rione Trevi	0,5503	139	253	57	104	147	17	31	296	251	376	411	683	747
Rione Colonna	0,2689	122	454	43	160	290	15	56	424	357	294	342	1093	1272
Rione Campo Marzio	0,8817	162	184	56	64	116	11	12	185	167	392	486	445	551
Rione Pigna	0,3189	56	176	22	69	85	5	16	107	91	117	128	367	401
Rione Ponte	0,1938	130	671	61	315	449	3	15	552	506	301	329	1553	1698
Rione Parione	0,3189	173	542	92	288	452	6	19	448	345	414	453	1298	1421
Rione Regola	0,1688	80	474	39	231	308	8	47	456	361	204	211	1209	1250
Rione Sant'Eustachio	0,2063	103	499	52	252	364	5	24	412	373	245	269	1188	1304
Rione Campitelli	0,599	19	32	7	12	10	4	7	33	30	50	58	83	97
Rione Sant'Angelo	0,1376	52	378	23	167	174	3	22	233	116	110	101	799	734
Rione Ripa	0,8485	27	32	9	11	16	16	19	38	35	84	79	99	93
Rione Trastevere	1,8008	262	145	129	72	125	19	11	248	131	658	821	365	456
Rione Borgo	0,4877	113	232	64	131	174	5	10	69	127	251	271	515	556
Rione Celio	1,5807	72	46	34	22	27	4	3	49	28	159	170	101	108
Rione Esquilino	0,3251	325	1000	85	261	458	37	114	228	701	675	818	2076	2516
Rione Ludovisi	0,2614	73	279	42	161	306	17	65	122	448	254	325	972	1243
Rione Sallustiano	1,0374	67	65	40	39	65	12	12	79	64	198	238	191	229
Rione Castro Pretorio	0,8254	271	328	88	107	214	55	67	314	325	728	796	882	964
Rione Testaccio	0,6628	104	157	53	80	116	7	11	77	116	241	293	364	442
Rione San Saba	1,1068	33	30	11	10	16	7	6	40	37	91	101	82	91
Totale	14,2316	2.770	195	1.163	82	130	303	21	2.418	170	6.654	7.648	468	797
Variazione 2021-2017 (%)			-14%		-37%			-30%	13%		-13%		-41%	

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce esercizi di vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore alimentare e non alimentare



La tabella evidenzia gli alti tassi di concentrazione di attività commerciali e di laboratorio artigianale riconducibili al settore alimentare. I Rioni in cui la densità per kmq supera la densità media di 468 sono: Monti, Trevi, Colonna, Ponte, Parione, Regola, Sant'Eustachio, Sant'Angelo, Borgo, Esquilino, Ludovisi e Castro Pretorio.

Rispetto all'analisi condotta nel 2017, il numero e la densità complessiva delle attività di somministrazione alimenti e bevande sono complessivamente aumentate del 13% mentre è stata riscontrata una diminuzione per quanto concerne gli esercizi di vicinato alimentare (-14%), i laboratori artigiani alimentari (-37%) e le altre attività di somministrazione (-30%).

In particolare, le variazioni più significative nel periodo 2017-2021 riguardano i seguenti Rioni:

- **Rione Monti:** per quanto concerne il Rione Monti, rispetto a quanto rilevato nel 2017, è stato evidenziato un aumento della densità delle attività di somministrazione passate da 118 a 134 (+12%). Hanno registrato, invece, un sostanziale decremento della densità le attività di esercizio di vicinato alimentare passate da 274 a 234 (-15%), le altre attività di somministrazione passate da 42 a 28 (-33%) e i laboratori artigiani passati da 141 a 94 (-33%);
- **Rione Colonna:** per quanto concerne il Rione Colonna, rispetto a quanto rilevato nel 2017, è stato evidenziato un aumento della densità delle attività di somministrazione passate da 357 a 424 (+18%). Hanno registrato un sostanziale decremento della densità le attività di esercizio di vicinato passate da 536 a 454 (-15%), le altre attività di somministrazione passate da 89 a 56 (-37%) e i laboratori artigiani alimentari 290 a 160 (-34%);
- **Rione Castro Pretorio:** per quanto concerne il Rione Castro Pretorio, rispetto a quanto rilevato nel 2017, è stato evidenziato un aumento della densità delle attività di somministrazione passate da 325 a 380 (+17%) e le altre attività di somministrazione passate da 48 a 67 (+39%). Hanno registrato, invece, un sostanziale decremento della densità le attività di esercizio di vicinato alimentare passate da 377 a 328 (-13%) e i laboratori artigiani passati da 214 a 107 (-50%);



4.8. Tassi di Saturazione Attività Alimentari per Rioni Sito Unesco

Rioni	Superficie in kmq	Esercizi di vicinato alimentari			Laboratori artigianali alimentari			Altre Attività di Somministrazione			Somministrazioni alimenti e bevande			Attività commerciali e artigianali perimetro UNESCO			Densità attività commerciali e artigianali alimentari	
		n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	n. complessivo attività	Densità attività (2021)	Totale attività (2021)	Densità complessiva attività (2021)	% attività Rione su totale UNESCO (2021)		
Rione Monti	1,6508	387	234	156	94	47	28	222	134	812	492	12%						
Rione Trevi	0,5503	139	253	57	104	17	31	163	296	376	683	5%						
Rione Colonna	0,2689	122	454	43	160	15	56	114	424	294	1093	4%						
Rione Campo Marzio	0,8817	162	184	56	64	11	12	163	185	392	445	6%						
Rione Pigna	0,3189	56	176	22	69	5	16	34	107	117	367	2%						
Rione Ponte	0,1938	130	671	61	315	3	15	107	552	301	1553	4%						
Rione Parione	0,3189	173	542	92	288	6	19	143	448	414	1298	6%						
Rione Regola	0,1688	80	474	39	231	8	47	77	456	204	1209	3%						
Rione Sant'Eustachio	0,2063	103	499	52	252	5	24	85	412	245	1188	4%						
Rione Campitelli	0,599	19	32	7	12	4	7	20	33	50	83	1%						
Rione Sant'Angelo	0,1376	52	378	23	167	3	22	32	233	110	799	1%						
Rione Ripa	0,8485	27	32	9	11	16	19	32	38	84	99	1%						
Rione Trastevere	1,8008	262	145	129	72	19	11	248	138	658	365	11%						
Rione Borgo	0,4877	113	232	64	131	5	10	69	141	251	515	4%						
Rione Celio	1,5807	72	46	34	22	4	3	49	31	159	101	2%						
Rione Esquilino	0,3251	325	1000	85	261	37	114	228	701	675	2076	11%						
Rione Ludovisi	0,2614	73	279	42	161	17	65	122	467	254	972	4%						
Rione Sallustiano	1,0374	67	65	40	39	12	12	79	76	198	191	3%						
Rione Castro Pretorio	0,8254	271	328	88	107	55	67	314	380	728	882	10%						
Rione Testaccio	0,6628	104	157	53	80	7	11	77	116	241	364	4%						
Rione San Saba	1,1068	33	30	11	10	7	6	40	36	91	82	1%						
Totale 2021	14,2316	2.770	195	1.163	82	303	21	2.418	170	6.654	468	4,8%						
Totale 2017	-	3.235	227	1.843	130	435	31	2.135	150	7.648	797	4,8%						
Variazione 2021-2017 (%)	-	-14%	-37%	-30%	13%	-13%	-41%	0%										

Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce esercizi di vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore alimentare e non alimentare

La tabella riporta i risultati complessivi dell'analisi relativamente ai tassi di saturazione da riconsiderarsi come:



- **Incidenza attività commerciali alimentari:** la distribuzione in percentuali delle attività commerciali e artigianali alimentari presenti in ogni Rione rispetto alla totalità delle attività situate all'interno del perimetro UNESCO; l'incidenza è stata successivamente rapportata rispetto alla media di ciascun Rione;
- **Densità attività commerciali alimentari:** il numero totale di attività commerciali e artigianali alimentari presenti in ciascun Rione diviso la superficie complessiva in kmq di ciascun Rione.

A tal proposito, l'analisi ha evidenziato i seguenti Rioni che superano sia l'incidenza media sia la densità media delle attività commerciali alimentari:

- **Rione Monti:** il Rione Monti supera la densità complessiva media con un valore pari a 492 con uno scarto pari al 5% nonché l'incidenza media con un valore pari al 12% ed uno scarto del 7,2%.
- **Rione Trevi:** il Rione Trevi supera la densità complessiva media con un valore pari a 683 con uno scarto pari al 45% nonché l'incidenza media con un valore pari al 6% ed uno scarto del 1,2%.
- **Rione Parione:** il Rione Parione supera la densità complessiva media con un valore pari a 1.298 con uno scarto pari al 177% nonché l'incidenza media con un valore pari al 6% ed uno scarto del 1,2%.
- **Rione Esquilino:** il Rione Esquilino supera la densità complessiva media con un valore pari a 2.076 con uno scarto pari al 343% nonché l'incidenza media con un valore pari al 10% ed uno scarto del 5,2%.
- **Rione Castro Pretorio:** il Rione Castro Pretorio supera la densità complessiva media con un valore pari a 882 con uno scarto pari al 88% nonché l'incidenza media con un valore pari al 11% ed uno scarto del 6,2%.

Superano esclusivamente l'incidenza media delle attività commerciali nei Rioni:

- **Rione Campo Marzio:** il Rione Campo Marzio supera l'incidenza media con un valore pari 6% con uno scarto del 1,2%
- **Rione Trastevere:** il Rione Trastevere supera l'incidenza media con un valore pari al 10% con uno scarto del 4%

Superano, invece, la densità media delle attività commerciali nei Rioni:

- **Rione Colonna:** il Rione Colonna supera la densità complessiva media con un valore pari 1.093 con uno scarto del 133%
- **Rione Ponte:** il Rione Ponte supera la densità complessiva media con un valore pari 1.553 con uno scarto del 232%
- **Rione Regola:** il Rione Regola supera la densità complessiva media con un valore pari 1.209 con uno scarto del 158%
- **Rione Sant'Eustachio:** il Rione Sant'Eustachio supera la densità complessiva media con un valore pari 1.188 con uno scarto del 154%
- **Rione Sant'Angelo:** il Rione Sant'Angelo supera la densità complessiva media con un valore pari 1.799 con uno scarto del 284%
- **Rione Borgo:** il Rione Borgo supera la densità complessiva media con un valore pari 515 con uno scarto del 10%



- **Rione Ludovisi:** il Rione Ludovisi supera la densità complessiva media con un valore pari 972 con uno scarto del 108%

5. INCIDENZA ATTIVITÀ ALIMENTARE SITUATE PRESSO LE VIE INDIVIDUATE DALL'ART. 14 DELLA D.A.C. N. 49/2019

Vie ricomprese nel perimetro dell'art. 14 D.A.C. n. 49/2019	Esercizio di Vicinato Alimentare	% sul totale della via	Somministrazioni alimentari e bevande	% sul totale della via	Altre Somministrazioni	% sul totale della via	Laboratorio Artigianale Alimentare	% sul totale della via	Totale attività alimentari	Incidenza sul totale attività alimentari
CORSO DI FRANCIA	10	48%	10	48%	0	0%	1	5%	21	2%
LARGO DEGLI OSCI	7	58%	3	25%	0	0%	2	17%	12	1%
LARGO EDUARDO TALAMO	1	25%	2	50%	0	0%	1	25%	4	0%
LARGO MARESCIALLO DIAZ	6	67%	3	33%	0	0%	0	0%	9	1%
PIAZZA DEI CAMPANI	1	33%	2	67%	0	0%	0	0%	3	0%
PIAZZA DEI SANNITI	1	50%	1	50%	0	0%	0	0%	2	0%
PIAZZA DELL'IMMACOLATA	1	50%	0	0%	0	0%	1	50%	2	0%
PIAZZALE DEL VERANO	2	29%	5	71%	2	29%	0	0%	7	1%
PIAZZALE DI PONTE MILVIO	15	45%	8	24%	0	0%	10	30%	33	3%
PIAZZALE TIBURTINO	9	56%	5	31%	0	0%	2	13%	16	2%
VIA CAPOPRATI	0	0%	1	100%	0	0%	0	0%	1	0%
VIA DE' MESSAPI	0	0%	5	100%	0	0%	0	0%	5	1%
VIA DEGLI APULI	0	0%	1	100%	1	100%	0	0%	1	0%
VIA DEGLI AURUNCI	3	60%	0	0%	1	20%	2	40%	5	1%
VIA DEGLI AUSONI	5	63%	3	38%	1	13%	0	0%	8	1%
VIA DEGLI ENOTRI	1	100%	0	0%	0	0%	0	0%	1	0%
VIA DEGLI EQUI	26	65%	8	20%	0	0%	6	15%	40	4%
VIA DEGLI ETRUSCHI	7	78%	1	11%	1	11%	1	11%	9	1%
VIA DEGLI ORTI DELLA FARNESINA	23	79%	3	10%	0	0%	3	10%	29	3%
VIA DEGLI UMBRI	6	60%	3	30%	0	0%	1	10%	10	1%
VIA DEI BRUZI	1	50%	0	0%	0	0%	1	50%	2	0%
VIA DEI CAMPANI	2	29%	3	43%	0	0%	2	29%	7	1%
VIA DEI FALISCI	1	17%	4	67%	0	0%	1	17%	6	1%
VIA DEI GALLI	0	0%	2	100%	0	0%	0	0%	2	0%
VIA DEI LATINI	9	38%	8	33%	0	0%	7	29%	24	3%
VIA DEI MARSÌ	3	50%	2	33%	0	0%	1	17%	6	1%
VIA DEI PICENI	5	56%	2	22%	0	0%	2	22%	9	1%
VIA DEI PRATI DELLA FARNESINA	0	0%	1	50%	0	0%	1	50%	2	0%
VIA DEI RETI	11	50%	6	27%	0	0%	5	23%	22	2%
VIA DEI SABELLI	16	42%	17	45%	2	5%	5	13%	38	4%
VIA DEI SARDI	9	69%	2	15%	1	8%	2	15%	13	1%
VIA DEI VOLSCI	33	53%	14	23%	1	2%	15	24%	62	7%
VIA DEL FORO ITALICO	0	0%	2	100%	1	50%	0	0%	2	0%
VIA DELLA FARNESINA	25	61%	7	17%	0	0%	9	22%	41	4%
VIA DI PORTA LABICANA	3	75%	0	0%	0	0%	1	25%	4	0%
VIA FLAMINIA	93	46%	88	44%	4	2%	21	10%	202	21%
VIA TIBURTINA	86	31%	131	48%	27	10%	58	21%	275	29%
VIALE DI TOR DI QUINTO	4	44%	5	56%	0	0%	9	0%	9	1%
Totale	425	45%	358	38%	42	4%	161	17%	944	2,6%



Fonte dati: Banca dati piattaforma GET del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

N.B. nella voce esercizi di vicinato alimentare, sono state ricomprese le attività sia del settore alimentare che del settore alimentare e non alimentare

Per quanto concerne l'incidenza delle attività commerciali e artigianali del settore alimentare distribuite nel perimetro delimitato dalle vie indicate dall'art. 14 della D.A.C. n. 49/2019, l'analisi evidenzia come l'incidenza media delle attività sia pari al 2,6% rispetto al totale delle attività censite.

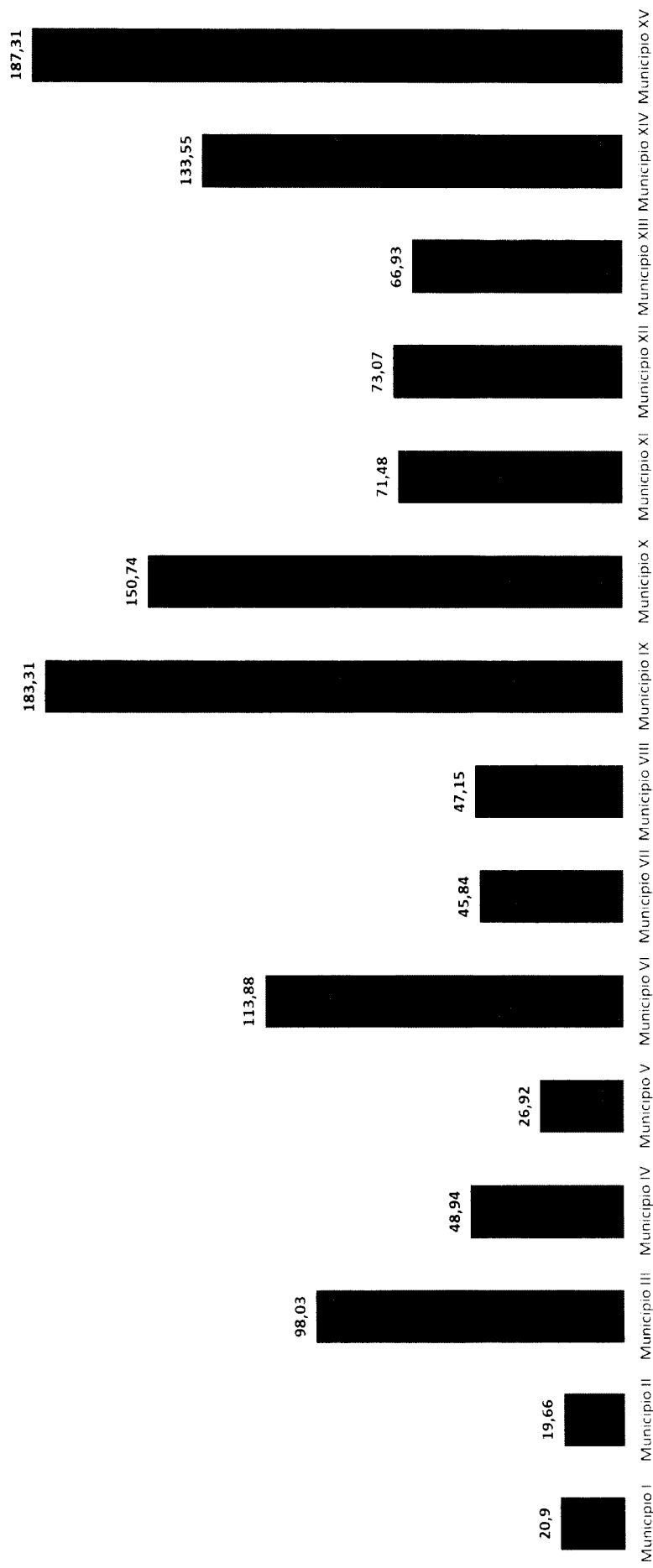
In particolare, l'analisi ha evidenziato che risultano superare i livelli di incidenza medi le seguenti vie:

- **Via Flaminia:** con un'incidenza delle attività del settore alimentare pari a al 21%, risulta superare la media del 18,4%. In particolare, le attività alimentari maggiormente presenti sulla via risultano gli esercizi di vicinato (46%) e le attività di somministrazione alimenti e bevande (44%);
- **Via Tiburtina:** con un'incidenza delle attività del settore alimentare pari al 29%, risulta superare la media del 26,4%. In particolare, le attività maggiormente presenti sulla via risultano le attività di somministrazione alimenti e bevande (48%), gli esercizi di vicinato (31%) e i laboratori artigianali alimentari (21%);
- **Via della Farnesina:** con un'incidenza delle attività del settore alimentare pari al 4% risulta superare la media del 1,4%. In particolare, le attività maggiormente presenti sulla via risultano gli esercizi di vicinato (61%) e i laboratori artigiani alimentari (22%);
- **Via dei Volsci:** con un'incidenza delle attività de settore alimentare pari al 7% risulta superare la media del 4,4%. In particolare, le attività maggiormente presenti sulla via risultano gli esercizi di vicinato (53%), le attività di somministrazione alimenti e bevande (23%) e i laboratori artigianali alimentari (22%).
- **Via dei Sabelli:** con un'incidenza delle attività del settore alimentare pari al 4% risulta superare la media del 1,4%. In particolare, le attività maggiormente presenti sulla via risultano gli esercizi di vicinato (42%) e le attività di somministrazione alimenti e bevande (45%).
- **Via degli Orti della Farnesina:** con un'incidenza delle attività del settore alimentare pari al 3% risulta superare la media del 0,4%. In particolare, le attività maggiormente presenti sulla via risultano gli esercizi di vicinato (79%).
- **Via degli Equi:** con un'incidenza delle attività del settore alimentare pari al 4% risulta superare la media del 1,4%. In particolare, le attività maggiormente presenti sulla via risultano gli esercizi di vicinato (65%) e le attività di somministrazione alimenti e bevande (20%).
- **Piazzale di Ponte Milvio:** con un'incidenza delle attività del settore alimentare pari al 4% risulta superare la media del 0,4%. In particolare, le attività maggiormente presenti risultano gli esercizi di vicinato (45%), le attività di somministrazione alimenti e bevande (24%) e i laboratori artigianali alimentari (30%).



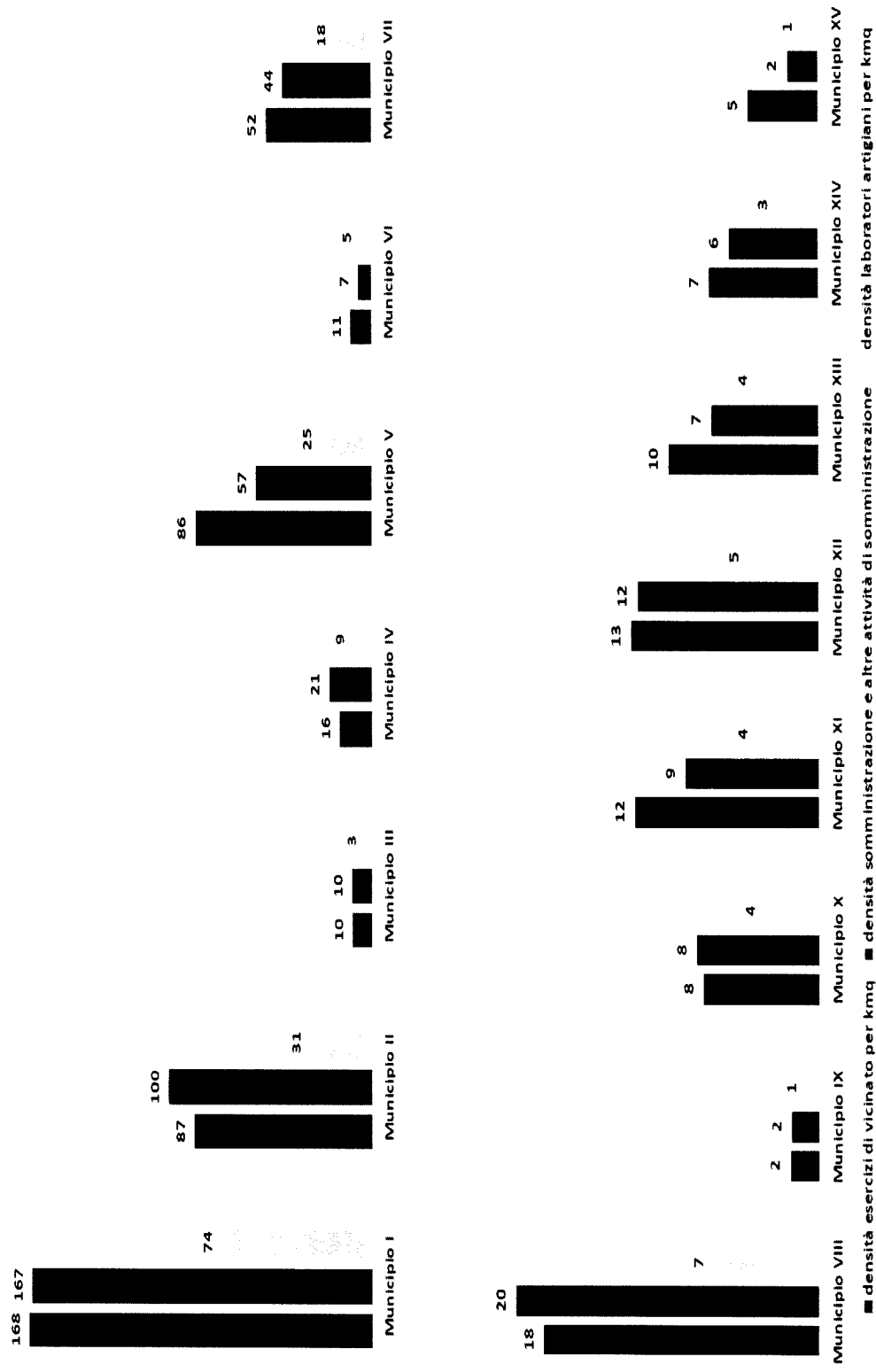
6. ALLEGATI

6.1. Superficie territoriale dei Municipi in km²





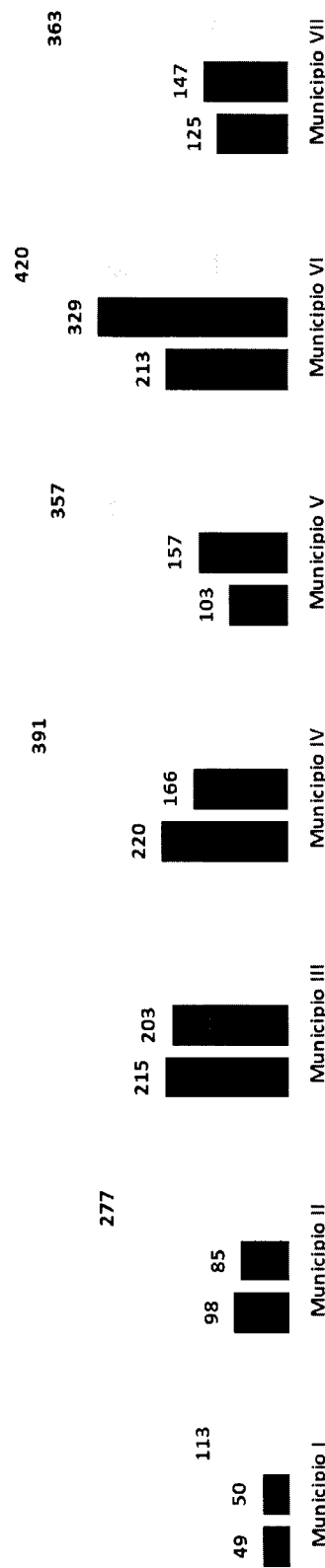
6.2. Densità territoriale settore alimentare per km²



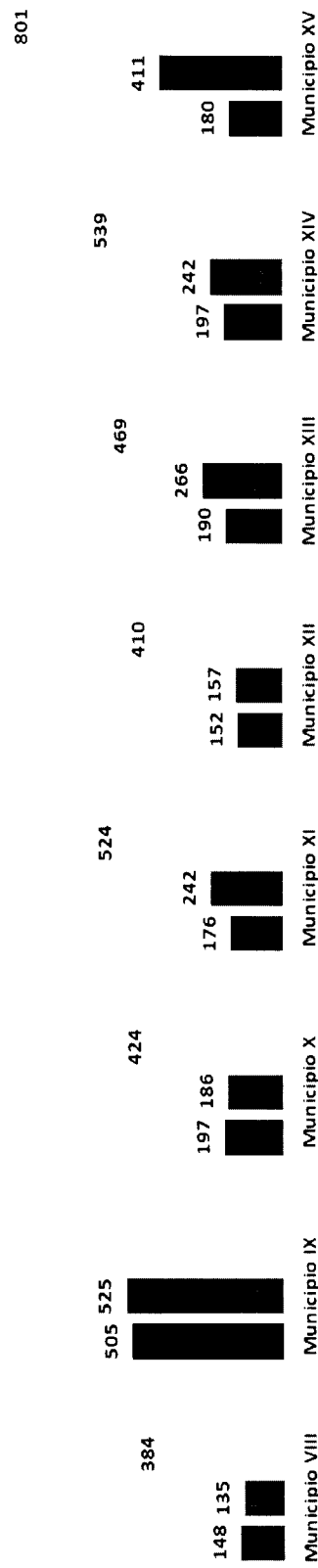


6.3. Numero abitanti per attività settore alimentare

611



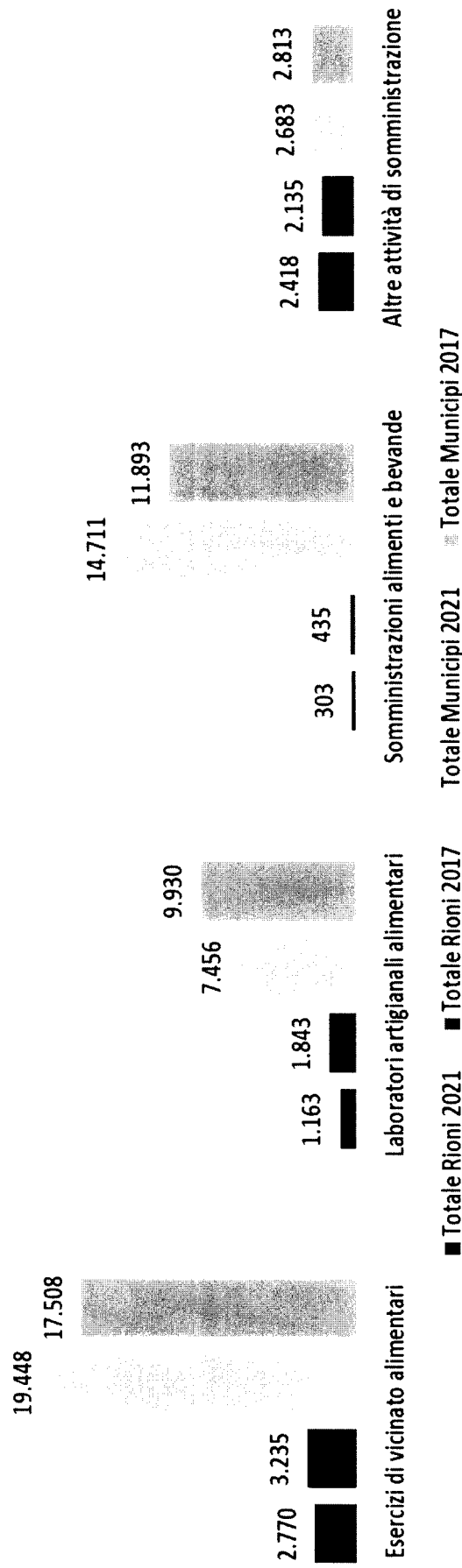
1.142



■ n. di abitanti per ogni esercizio di vicinato
 ■ n. abitanti per ogni laboratorio artigianale alimentare



6.4. Rapporto Attività Perimetro UNESCO con Totale Roma Capitale





6.5. Flussi turistici

Tipologia di turisti	Presenze strutture alberghiere e complementari (2016)	Presenze strutture alberghiere e complementari (2015)	Presenze strutture alberghiere e complementari (2020)	Presenze strutture alberghiere e complementari (2019)
Italiani	12.585.827	12.461.783	5.865.161	20.462.626
Stranieri	22.065.309	21.541.584	4.029.239	26.076.471
Totale	34.651.136	34.003.367	9.894.400	46.539.097
Variazione da confronto annuale (%)	+2%			-79%

Rielaborazione dati forniti da Ente Bilaterale Turismo Lazio (EBTL)

Nota Bene: A partire dall'anno 2018, l'EBTL ha modificato le modalità di elaborazione dei dati relativi ai flussi turistici ricomprendendo nel conteggio anche flussi relativi alle presenze presso le strutture ricettive "Affittacamere" e "Case Vacanze". A titolo esemplificativo, l'aggiunta di queste due tipologie ha modificato l'ammontare delle presenze per l'anno 2018 relativamente al biennio 2017-2018 – ex ante modifica - e al biennio 2018-2019 – ex post modifica - di circa il 24% (8.808.544).